Relativamente ai fabbricati, l'incremento dell'anno è pari a migliaia di euro 513 a cui si aggiungono migliaia di euro 25.798 di opere completate nell'esercizio e, quindi, riclassificate dalle immobilizzazioni in corso.

Riguardo agli impianti e macchinari, l'incremento relativo a progetti iniziati ed ultimati nell'esercizio, è pari a migliaia di euro 3.308, mentre in funzione del completamento di progetti già iniziati in precedenti esercizi, è stata effettuata una riclassifica dalle immobilizzazioni in corso, pari a migliaia di euro 373.361. Per quanto riguarda gli altri beni si è registrato unicamente un incremento pari a migliaia di euro 1.724 relativo ad acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio.

Riguardo alle immobilizzazioni in corso, gli incrementi registrati, pari a migliaia di euro 196.400, rappresentano le nuove opere avviate nel corso dell'esercizio e non ancora completate; i decrementi, pari a migliaia di euro 19.329, sono inerenti, per migliaia di euro 4.018, alla rettifica del saldo iniziale, derivante dalla conversione dei dati finanziari 2000, cui ha corrisposto il decremento, per pari importo, delle fatture da ricevere; per la rimanente parte, pari a migliaia di euro 15.311 sono dovuti alla riallocazione delle parti di ricambio provvisoriamente inserite, nello scorso esercizio, tra le immobilizzazioni, alla voce rimanenze di magazzino, in aderenza al nuovo principio di classificazione definito per il 2002.

In relazione ad un nuovo orientamento, circa la sussistenza dei requisiti di capitalizzazione delle spese di ricerca e sviluppo ed in funzione dell'affidamento ad ASI del progetto Galileo, come meglio specificato nel commento alla svalutazioni, si è ritenuto opportuno svalutare il valore delle immobilizzazioni materiali, per un importo pari a migliaia di euro 15.979, correlate a progetti che rivestono tale natura.

Nel corso dell'esercizio si è, inoltre, meglio definito lo schema di classificazione degli investimenti, al fine di allinearlo a quello recentemente definito da Eurocontrol, adeguandone, conseguentemente, la stima della vita utile residua.

Sono, invece, ancora in corso le complesse procedure di valorizzazione dei cespiti di natura demaniale, precedentemente pertinenti ad altre Amministrazioni, identificati nell'Allegato F del D.M. 14 novembre 2000, pubblicato su G.U. n. 174 del 28/7/2001. Concluse tali attività, i cespiti, attualmente evidenziati nei conti d'ordine, saranno iscritti nell'attivo con

in contropartita un componente del patrimonio netto della Società senza ulteriori aggravi per oneri di natura fiscale.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2002 è pari a migliaia di euro 723, con un incremento netto di migliaia di euro 352 rispetto al saldo iniziale.

La movimentazione della voce partecipazioni è riportata in dettaglio nella sottostante tabella (in migliaia di euro):

Partecipate	31.12.01	Incrementi	Decrementi	31.12.02
Controllate:				
SICTA	103	602	-	705
Collegate:				
Italflight	250	-	250	-
Altre:				
ESSP GEIE	18	-	-	18
	371	**602**	**250**	**723**

L'incremento è costituito dall'aumento della partecipazione nel consorzio SICTA -Sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo, che realizza progetti di ricerca nell'ambito dei sistemi relativi ai servizi del traffico aereo, alla meteorologia ed al monitoraggio del territorio e dell'ambiente- la cui quota di possesso è passata dal 20% al 60% del fondo consortile per effetto di un aumento di capitale del consorzio riservato ad ENAV. Si è quindi provveduto, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2001, a riclassificare la partecipazione tra le società controllate.

Il decremento è invece derivato dalla alienazione nel corso del 2002 della partecipazione nella Italflight S.p.A al valore di euro 1, fatto che ha determinato una perdita di migliaia di euro 250, iscritta alla voce oneri straordinari del conto economico.

La quota di partecipazione all' European Satellite Services Provider, pari a migliaia di euro 18., è diminuita percentualmente, rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'ingresso della DNA francese.

L'ESSP è un gruppo europeo di interesse economico (GEIE), con un fondo costituito dai versamenti degli associati pari a migliaia di euro 100, che ha come obiettivo la gestione operativa di Egnos e la commercializzazione del segnale (EGNOS Signal In Space).

Di seguito riportiamo i principali dati al 31 dicembre 2002 riferiti agli Enti partecipati: (valori in euro)

	SICTA		ESSP	
Sede:	Capodichino (NA)		Brusselles (BE)	
Fondo consortile	Euro	1.032.914	Euro	100.000
Patrimonio netto contabile al 31/12/2002	Euro	1.305.124	Euro	100.000
Utile al 31/12/2002	Euro	101.907		0
Entità della partecipazione ENAV		60,00 %		18,18 %
Patrimonio netto contabile pro-quota	Euro	783.074	Euro	18.182
Valore in bilancio al 31.12.02	Euro	704.900	Euro	18.182

I rapporti economici intercorsi con SICTA ed ESSP sono così riconducibili (migliaia di euro):

Descrizione	**SICTA**	**ESSP**	**Totale**
Ricavi:			
- Personale distaccato	158	87	245
Costi:			
- Addebiti per servizi ricevuti	609	-	609
- Contributi per ricerca e sviluppo		150	150

I rapporti patrimoniali intercorsi con SICTA ed ESSP nel corso dell'esercizio sono riepilogabili come segue (migliaia di euro):

	SICTA		
Descrizione	**Crediti**	**Debiti**	**Totale**
Saldo iniziali	57	(546)	(489)
Fatture emesse per personale distaccato	159	0	159
Fatture ricevute per servizi		(731)	(731)
Quota parte del finanziamento alla ricerca sul progetto "Gate to Gate"		(191)	(191)
(Incassi)Versamenti		1.764	1.764
Sottoscrizione aumento Capitale Sociale		(602)	(602)
Saldo Finale	216	(306)	(90)

	ESSP		
Descrizione	**Crediti**	**Debiti**	**Totale**
Saldo iniziali	0	0	0
Fatture emesse per personale distaccato	87		87
Contributi per ricerca e sviluppo		(150)	(150)
(Incassi)Versamenti	(87)	114	27
Saldo Finale	0	(36)	(36)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

Le rimanenze, composte da parti di ricambio, ammontano complessivamente, al 31 Dicembre 2002, a migliaia di euro 37.540 e comprendono tutte le scorte il cui costo è superiore a euro 516,46.

Come già esposto nei commenti relativi alle immobilizzazioni materiali, sono state incluse tra le rimanenze di magazzino, per un importo pari a migliaia di euro 15.311, parti di ricambio di costo unitario superiore a euro 5.164,6 che erano state capitalizzate, al 31.12.2001, tra le immobilizzazioni in corso ma che, alla luce del ciclo di vita utile assimilabile a quello delle parti di ricambio ordinarie, sono state considerate come rimanenze.

La movimentazione delle rimanenze di magazzino per l'esercizio è la seguente (migliaia di euro):

Descrizione	31.12.01	Incrementi	Altre variazioni	31.12.02
Magazzino fiduciario	17.102	15.311	4.800	37.213
AVL/Radiomisure	373	-	572	945
Svalutazioni di magazzino	-	0	(618)	(618)
Magazzino netto	**17.475**	**15.311**	**4.754**	**37.540**

Nel corso dell'esercizio è stata attivata, nell'ambito del progetto aziendale di informatizzazione integrato, una nuova procedura di valorizzazione delle giacenze e di monitoraggio delle movimentazioni di magazzino generate da Vitrociset e importate, con cadenza settimanale, negli archivi aziendali.

Le altre variazioni sono costituite dalla maggiore consistenza delle rimanenze di fine esercizio rispetto al precedente per migliaia di euro 5.372 e dalle svalutazioni delle parti di ricambio non più utilizzabili, per migliaia di euro 618.

C.II -Crediti

Crediti verso clienti

I crediti commerciali al 31 dicembre 2002 sono così costituiti (migliaia di euro):

Descrizione	31.12.02	31.12.01	Variazioni
Crediti v/s Eurocontrol	97.614	90.920	6.694
Crediti v/s Ministero dell'Econ.e Finanze	106.242	15.002	91.240
Crediti v/s Ministero degli Interni	481	0	481
Altri crediti commerciali	4.627	7.002	(2.375)
Crediti in sofferenza	7.600	80.444	(72.844)
Fatture da emettere	3	31.704	(31.701)
Totale crediti verso clienti	216.567	225.072	(8.505)
Fondo svalutazione crediti	(33.519)	(80.444)	46.925
Esposizione commerciale netta	183.048	144.628	38.420

I crediti sono tutti con scadenza inferiore a 12 mesi.

Il credito v/s Eurocontrol, è essenzialmente costituito dai corrispettivi per servizi di rotta e di terminale fatturati e non ancora incassati al termine dell'esercizio. Il credito, al netto del correlato fondo svalutazione, è riferibile ai corrispettivi relativi all'ultimo trimestre dell'esercizio.

Il credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a migliaia di euro 106.242, è relativo ai servizi di assistenza ai voli effettuati da aeromobili il cui onere di servizio, ex lege, è assunto direttamente dal Ministero per le loro caratteristiche o natura (voli di stato e aeromobili di stato, voli umanitari) e alle contribuzioni relative alle agevolazioni ai vettori per servizi di terminale nazionale e agli aeroporti minori.

Il credito nei confronti del Ministero degli Interni (migliaia di euro 481) è relativo ai servizi di assistenza al volo ad aeromobili in uso alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza ed altri organi riconducibili al Ministero.

Gli altri crediti commerciali derivano dalla fatturazione degli altri servizi minori erogati dalla società.

L'importo dei crediti in sofferenza, pari a migliaia di migliaia di euro 7.600, è costituito dall'ammontare residuo dei crediti sorti antecedentemente alla gestione Eurocontrol per i servizi di rotta e di terminale. Al 31 dicembre 2001 l'ammontare di tali crediti e del correlato fondo rettificativo, di pari importo (migliaia di euro 80.444), è stato ridotto a seguito dello stralcio di quelli per i quali le azioni di recupero hanno dato esito negativo.

L'importo dei crediti ritenuti definitivamente irrecuperabili è stato stralciato mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti precedentemente stanziato.

Il fondo svalutazione crediti, pari a migliaia di euro 33.519, copre tutte le possibili perdite che si potrebbero verificare sui crediti di natura commerciale, la sua movimentazione nell'esercizio è come segue (migliaia di lire):

Descrizione	31.12.01	Altre Variazioni	Utilizzi	Accanto-namenti	31.12.02
Crediti in sofferenza	80.444	0	(72.844)	0	7.600
Eurocontrol per sorvolo	0	20.590	(103)	2.436	22.923
Eurocontrol per terminale	0	2.325	0	671	2.996
Totale fondo	80.444	22.915	(72.947)	3.107	33.519

Crediti verso controllate

Il credito verso la controllata SICTA, al 31dicembre 2002, risulta pari a migliaia di euro 216. Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al termine dell'esercizio sono pari a migliaia di euro 225.557, in dettaglio (migliaia di euro):

Descrizione	31.12.02	31.12.01	Variazioni
Crediti v/s Erario per accordo transattivo	92.500	0	92.500
Crediti v/s Erario per IVA	91.788	40.512	51.276
Crediti v/s Erario per acconti imposte dirette	27.955	0	27.955
Crediti v/s INPDAP	7.371	23.241	(15.870)
Crediti v/s Amministrazione Difesa	4.819	4.297	522
Depositi cauzionali	221	217	4
Altri crediti	903	2.770	(1.867)
Totale crediti verso clienti	225.557	71.037	154.520

I crediti verso altri sono relativi a:

- per migliaia di euro 92.500 quale credito nei confronti dell' Erario derivante dall'accordo transattivo con l'Agenzia delle Entrate, conclusosi il 27 Dicembre 2002, per il riconoscimento del credito IVA sugli esercizi pregressi, maturato a tutto il 31 dicembre 2000, di cui il giorno 1 luglio 2003 verrà incassata una rata pari a migliaia di euro 23.125 e nei tre esercizi successivi la parte rimanente, pari a migliaia di euro 69.375. Per maggiori informazioni si veda il commento in relazione sulla gestione;
- per migliaia di euro 91.788 al credito nei confronti dell'ERARIO per IVA maturata negli esercizi 2001 e 2002;
- per migliaia di euro 27.955 per crediti generatisi dal pagamento degli acconti IRPEG/IRAP;
- per migliaia di euro 7.371 derivante dal residuo credito nei confronti dell'INPDAP per le quote di TFS maturate dal personale che ha optato per il T.F.R.;
- per migliaia di euro 4.819 a crediti nei confronti dell'Amministrazione Difesa per interventi effettuati presso i CRAV,da ENAV, in nome e per conto di AMI,, relativi al servizio SCC/AM (Servizio Coordinamento e Controllo Aeronautica Militare);
- per migliaia di euro 221 relativi a depositi cauzionali;
- per migliaia di euro 903, sostanzialmente a rimborsi assicurativi e a rimborsi da società di gestione aeroportuale; per la parte minimale residua a crediti verso diversi.

Crediti per balance Eurocontrol

Si veda in merito il paragrafo relativo nella presente nota integrativa.

C.IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 Dicembre 2002 sono pari a migliaia di euro 511.542 ripartite fra il conto infruttifero presso la Tesoreria centrale (446.460 migliaia di euro) ed i conti correnti bancari (migliaia di euro 65.082) aperti nel corso del 2002 e gestiti direttamente.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo dei risconti attivi al 31 dicembre 2002, pari a migliaia di euro 357, è relativo ai risconti di premi assicurativi e di canoni di locazione.

In dettaglio (migliaia di euro):

Descrizione	31.12.02	31.12.01	Variazioni
Risconti attivi:			
Su premi assicurativi	321	96	225
Su locazioni	36	26	10
Su Canoni e abbonamenti	0	521	(521)
Totale	357	643	(286)

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto per l'esercizio sono di seguito riepilogati (migliaia di euro):

Descrizione	Capitale sociale	Riserva ex lege 292/93	Riserva straordinaria	Riserva da Crediti (l.289/02)	Riserva contributi in conto capitale	Utili (Perdite) eserc. prec.	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
	AI	AVII	AVII	AVII	AVII	AVIII	AIX	
Saldi al 31.12.01	1.121.744	36.613	226	0	81.679	(45.413)	5.618	1.200.467
Contributi in conto capitale ricevuti nell'esercizio					53.712			53.712
Imposte relative ai contributi ricevuti nell'esercizio					(16.436)			(16.436)
Rimborso contributi GNSS					(67.139)			(67.139)
Destinazione Utile esercizio precedente						5.618	(5.618)	0
Definizione e regolarizzazione crediti IVA anni precedenti				82.697				82.697
Utile (Perdita) dell'esercizio							12.371	12.371
Saldi al 31.12.02	1.121.744	36.613	226	82.697	51.816	(39.795)	12.371	1.265.672

Capitale Sociale

Il Capitale sociale ammonta a migliaia di euro 1.121.744 ed è composto da numero 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro sottoscritto interamente dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il capitale sociale è stato costituito in base al D.M. 704894 del 22/12/2000 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, nel rispetto dei limiti di patrimonio netto definiti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 804502 del 7/12/2001.

Altre Riserve sono costituite da:

-Riserva ex-lege 292/93

Tale riserva (migliaia di euro 36.613) è stata destinataria del surplus di patrimonio netto definitivamente accertato rispetto al patrimonio provvisorio secondo il disposto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 dicembre 2001.

-Riserva straordinaria

La voce si è costituita riclassificando in questa riserva il maggior valore residuo (migliaia di euro 226) tra il patrimonio dell'Ente Nazionale Assistenza al Volo al 31 dicembre 1999, valore di base considerato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica per la determinazione del Capitale iniziale della ENAV SpA al 1° gennaio 2001, ed il Capitale definito per decreto in data 22 dicembre 2000.

-Riserva da definizione crediti tributari regolarizzati (L.289/02)

In conformità a quanto previsto dalla circolare 12 E dell'Agenzia delle Entrate del 21 Febbraio 2003, esplicativa delle disposizioni in materia di sanatoria fiscale di cui alla Legge 289/02, è stata contabilizzata in questa riserva la contropartita dell'adeguamento dei crediti tributari per IVA relativi ai periodi fino al 31/12/2000, definiti con accordo transattivo firmato il 27 dicembre 2002 (migliaia di euro 92.500). Tale riserva così costituita è stata ridotta per effetto della contabilizzazione della relativa imposta sostituiva per migliaia di euro 5.550 e per effetto dell'attualizzazione del credito che l'ha generata per migliaia di euro 4.253.

-Riserva contributi in conto capitale

La voce riflette la quota residuale di contributi in conto capitale erogati dallo Stato nel periodo 1996-2002 (migliaia di euro 51.816), esposti al netto delle imposte differite, computate nella misura del 39,25% dell'ammontare del contributo da tassare. Il contributo

ricevuto nel corso del precedente esercizio, pari a migliaia di euro 67.139, erogato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione allo sviluppo del sistema satellitare Galileo è stato stornato e allocato nella voce "altri debiti", in considerazione della sua prevista restituzione, non essendo più contemplata, per i mutati orientamenti in sede comunitaria, la partecipazione di ENAV al progetto.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce raggruppa i seguenti fondi (in migliaia di euro):

Descrizione	31.12.01	Incrementi	Decrementi	31.12.02
Fondo imposte differite	54.458	16.436	(22.456)	48.438
Fondo imposte per ICI	258		(188)	70
Totale	54.716	16.436	(22.644)	48.508
Fondo rischi per contenzioso con il personale	23.139	0	(136)	23.003
Fondo rischi per altri contenziosi in essere	2.841	0	0	2.841
Fondo rischi per oneri diversi	3.099	0	0	3.099
Totale altri fondi	29.079	0	(136)	28.943
Totale Fondi	83.795	16.436	(22.780)	77.451

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è stato calcolato al fine di tener conto del carico fiscale gravante sui contributi in conto capitale stanziati fino al 31dicembre 2002 per i quali la società, in ottemperanza all'art. 55 DPR 917/86, ha proceduto alla tassazione in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei quattro successivi. La movimentazione in diminuzione del fondo, pari a migliaia di euro 22.456, deriva da una rettifica (migliaia di euro 1.374) dettata dall'adeguamento del fondo alle aliquote programmate decrescenti e dall'utilizzo della quota 2002 (migliaia di euro 21.081).

La movimentazione in aumento (migliaia di euro 16.436) riflette l'ammontare delle imposte differite gravanti sulla quota di trasferimenti erogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 2002, pari a migliaia di euro 53.712.

Fondo imposte per ICI

Tale fondo, costituito nell'esercizio 2001, si è movimentato nel corso dell'esercizio (migliaia di euro 188) per effetto del pagamento dell'ICI 2001.

Fondo rischi per contenzioso con il personale

L'Ente presenta un contenzioso con il personale dovuto a ricorsi per riconoscimento di funzioni superiori, richiesta di annullamenti di concorsi, richiesta di reintegri di posti di lavoro, ecc.. Nell'esercizio 2002 l'importo accantonato risulta decurtato dell'ammontare dei ricorsi definiti.

Fondo rischi per altri contenziosi in essere

E' stato costituito nell'esercizio precedente a fronte delle passività che potrebbero emergere dalla definizione del potenziale contenzioso civile attivato dai componenti il precedente organo amministrativo e dai consulenti esterni ad essi collegati. Nessuna movimentazione si è verificata nel corso dell'esercizio.

Fondo rischi per oneri diversi

Il fondo è stato appostato in bilancio 2001 a fronte di presumibili oneri che emergeranno dall'attività, attualmente in corso, di accatastamento e frazionamento degli immobili societari. Nessuna movimentazione si è verificata nel corso dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Il trattamento di fine rapporto ha evidenziato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (importi in migliaia di euro):

Descrizione	2002	2001
Saldi iniziali	33.300	5.005
Quota T.F.S.	0	23.241
Accantonamenti	6.116	5.054
Pagamenti effettuati	(3.028)	0
Saldi finali	36.388	33.300

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio è relativo alla stima dell'accantonamento del TFR effettuato per il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, comprensivo di rivalutazione.

Il saldo finale tiene conto anche della somma maturata come T.F.S., ed accumulata presso l'INPDAP, dal personale assunto prima del 1996, che ha optato per il passaggio al T.F.R..

I decrementi derivano, per migliaia di euro 2.992, da anticipi erogati nell'anno, e, per migliaia di euro 36, dal versamento dell'imposta sostitutiva.

D) DEBITI

L'aggregato dei debiti esposto in bilancio evidenzia un valore complessivo pari a migliaia di euro 385.957. Il dettaglio del saldo è il seguente (in migliaia di euro):

	Descrizione	31.12.02	31.12.01	Variazioni
D 5	**Acconti:**			
	Anticipazioni Ministero Economia rotta	62.079	21.983	40.096
	Anticipazioni Ministero Economia terminale	4.723	0	4.723
	Totale Acconti	66.802	21.983	44.819
D 6	**Fornitori:**			
	Debiti verso fornitori per fatture ricevute	93.071	46.262	46.809
	Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	35.315	50.053	(14.738)
	Totale Fornitori	128.386	96.315	32.071
D 8	**Debiti verso controllate**	306	546	(240)
D 11	**Debiti tributari:**			
	Debiti verso erario c/ritenute lavoro dipendente	8.142	8.391	(249)
	Debiti verso erario c/ritenute altri redditi	0	26	(26)
	Debiti imposte e tasse	53.035	3.712	49.323
	Debiti verso Erario per IVA	0	1.349	(1.349)
	Totale debiti tributari	61.177	13.478	47.699
D 12	**Debiti verso enti previdenziali e assistenziali**	17.122	17.435	(313)
D 13	**Debiti verso dipendenti**	29.772	34.133	(4.361)
D 14	**Altri debiti**			
	GNSS	67.139	0	67.139
	Depositi cauzionali	116	114	2
	Debiti diversi	2.167	3.781	(1.614)
	Totale altri debiti	69.422	3.895	65.527
D 15	**Balance Eurocontrol**	12.970	56.020	(43.050)
	Totale debiti	385.957	243.805	142.152

I debiti hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi ad eccezione dei debiti balance Eurocontrol che è interamente oltre i dodici mesi. Nel dettaglio:

- Gli acconti, pari a migliaia di euro 66.802, ex art. 7 legge 575/95, riguardano il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo agli incassi ricevuti da Eurocontrol per prestazioni rese dall'Aeronautica Militare Italiana. Tali somme, costituite per migliaia di euro 21.983 dall'eccedenza delle quote relative al 2001 e per migliaia di euro 40.096 dall'importo relativo al 2002, in aderenza al decreto

Ministeriale del 5 Maggio 1997, sono considerate anticipazioni da conguagliare con il credito derivante dai corrispettivi e le contribuzioni che il Ministero dell'Economia e delle Finanze riconosce alla Società in relazione agli oneri sostenuti per servizi resi in regime di esenzione tariffaria e per il servizio correlato agli aeroporti minori.

- il debito verso fornitori, pari a migliaia di euro 128.386, è riferibile in misura maggiore ad investimenti in corso di avanzata realizzazione, a canoni di manutenzione, servizi per vigilanza e pulizia, etc. ; la parte relativa a fatture da ricevere (migliaia di euro 35.315) deriva dalle ricezioni di fatture avvenute nell'esercizio 2003 ma relative, per competenza, all'esercizio 2002.

- il debito verso il consorzio SICTA, pari a migliaia di euro 306, deriva, per migliaia di euro 191, dalla quota di finanziamento alla ricerca erogato dalla UE, ricevuto da ENAV, ma di competenza di SICTA, nell'ambito del progetto "Gate to Gate" e per migliaia di euro 115 dall'assistenza operativa fornita nel progetto I.T.I. Italian Interface, per maggiori dettagli e informazioni si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie;

- il valore dei debiti tributari è relativo, per migliaia di euro 8.142 alle ritenute effettuate sulle competenze del mese di dicembre 2002, relative al personale dipendente, versate nel mese di gennaio 2003; per migliaia di euro 5.625 al debito derivante dalla definizione automatica ex lege 289/02 dell'IRPEG, dell'IRAP e dell'IVA, fino al 31 dicembre 2001; per migliaia di euro 5.550 relativamente all'imposta sostitutiva, pari al 6% dell'importo oggetto della regolarizzazione contabile, di cui all'art. 14 co. 5 della richiamata L. 289/02; per migliaia di euro 41.861 al debito per le imposte IRPEG ed IRAP dell'esercizio.

- il debito verso Enti Previdenziali ed Assistenziali, pari a migliaia di euro 17.122, costituito dagli oneri sociali calcolati sulle competenze liquidate al personale di ruolo per il mese di dicembre (migliaia di euro 10.661) e dalla quota di oneri relativi agli accantonamenti effettuati per competenza in base alle disposizioni di Legge e del CCNL (migliaia di euro 6.461);

- il debito verso il personale, pari a migliaia di euro 29.772, rappresenta le competenze, da corrispondere ai dipendenti, per ferie, permessi e premi maturati, oltre agli straordinari, alle indennità di turno, alla reperibilità, alle missioni nazionali ed internazionali ed altre spese varie, relative al solo mese di dicembre.
- il valore degli altri debiti (migliaia di euro 69.422) è costituito, per migliaia di euro 67.139 dal rimborso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, di contributi ricevuti in precedenza in relazione al programma di navigazione satellitare Galileo; per migliaia di euro 2.167 da debiti diversi prevalentemente attribuibili alla previdenza integrativa, a pignoramenti di quote degli emolumenti del personale e ad altri debiti verso diversi; per migliaia di euro 116, da depositi cauzionali.
- relativamente al balance Eurocontrol si rimanda allo specifico paragrafo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono così composti (migliaia di euro):

Descrizione	31.12.02	31.12.01	Variazioni
Risconti passivi:			
Contributi su specifici investimenti	11.314	0	11.314
Interessi di attualizzazione credito transato	4.253	0	4.253
Totale ratei e risconti	15.567	0	15.567

I ratei e risconti sono costituiti:

- dal risconto dei contributi di co-finanziamento F.E.S.R. e P.O.N.-Trasporti finalizzati ad investimenti negli aeroporti del sud. La sospensione del ricavo si è resa necessaria in quanto i relativi e specifici progetti finanziati non sono ancora stati ultimati o non sono ancora entrati in funzione. L'ammontare riscontato parteciperà alla determinazione del risultato economico negli esercizi futuri in misura proporzionale agli ammortamenti effettuati;